



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
68	10-10-2023

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI CUGLIATE FABIASCO, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. PV n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 36 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. N.36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0011350/2023 dell'08/08/2023 agli atti con prot. n.4096 dell'08/08/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto denominato “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Cugliate Fabiasco” per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prott. n. 4116/4128 del 9 agosto 2023;

CONSIDERATO infine che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 24 agosto 2023) sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte della Provincia di Varese, con prot. 41474 del 17/08/2023 (agli atti con prot. ATO n. 4197 del 17/08/2023);
- Alfa S.r.l. ha inviato integrazione documentale alla richiesta della Provincia di Varese in data 19/09/2023 prot. 12844/2023 (agli atti con prot. ATO n. 4599 del 19/09/2023);

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Cugliate Fabiasco	-
Provincia di Varese	Allegato E
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
2iReteGas S.p.A.	Allegato A
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato D
SNAM RETE GAS S.p.A.	Allegato C
SO.L.E. S.p.A.	-
ENEL X	-
ENEL GreenPower	-
GEI S.p.A.	Allegato B
ENEL S.p.A.	-

Telecom Italia S.p.A.	-
Lereti S.p.A.	-
ITALGAS S.p.A.	-
OPEN FIBER	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-

ATTESO che:

- l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;
- a seguito di richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Varese, i termini sono stati sospesi per la stessa fino all'inoltro della documentazione richiesta;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia di Varese*: NULLA OSTA all'esecuzione dei lavori con le seguenti prescrizioni tecniche:
 - i lavori concessi dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del presente nulla osta, pena la decadenza dello stesso;
 - i lavori dovranno essere eseguiti in giorni 7 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi;
 - l'esecuzione definitiva del manto d'usura dovrà essere effettuata entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di inizio dei lavori. Il manto d'usura dovrà essere realizzato con condizioni meteorologiche idonee alla stesa dello stesso nei mesi da aprile a settembre;
 - Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade potrà prescrivere tempistiche diverse a seconda delle necessità, in base alla stagione o alle condizioni atmosferiche;
 - per scavi e ripristino provvisorio:
 - 1) prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature;
 - 2) la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m 1,00;
 - 3) a posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato con costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:
 - a) tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35
 - b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 15

- 4) il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo;
 - 5) la costruzione di camerette o pozzetti dovrà essere realizzata in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla carreggiata stradale e prioritariamente in banchina, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti. I chiusini dovranno essere del tipo antirumore, antiscivolo ed antieffrazione della classe D400 conformi alla norma UNI EN 124;
- **Snam Rete Gas S.p.A.: NESSUN PARERE**
 - segnala che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza;
 - **2iReteGas S.p.A.: NESSUN FAVOREVOLE**
 - segnala di non essere gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Cugliate Fabiasco;
 - **GEI S.p.A.: NESSUN FAVOREVOLE**
 - segnala di non gestire impianti di distribuzione gas naturale nel Comune di Cugliate Fabiasco;
 - **E-Distribuzione: NESSUN PARERE**
 - segnala che nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione impianti in Media Tensione, eserciti a 15 kV, e in Bassa Tensione, eserciti a 400 V; quindi, si rende necessario pianificare la risoluzione delle summenzionate interferenze, specificando che tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro di richiesta ufficiale di preventivo per spostamento impianti con conseguente valorizzazione economica del contributo a carico del gestore;
 - segnala inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri dovuti, ed alla comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle proprie opere. Inoltre, se non ricompreso nel procedimento in oggetto, dovrà essere acquisito anche il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi del T.U. 327/01 e della legge di settore, LR 52/82;
 - precisa che i lavori saranno ultimati entro 50 gg lavorativi, al netto del tempo necessario per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Per ridurre tale tempistica si sottolinea la necessità che per tutti i lavori di spostamento degli elettrodotti, sia ottenuta l'apposita autorizzazione provinciale ai sensi del procedimento unico TU 327/01 - LR 52/82, in sede di Conferenza dei Servizi di autorizzazione dell'opera stessa;
 - al riguardo segnala la necessità di convocare in sede di Conferenza i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Comunicazioni e Ufficio Idrocarburi), per l'espressione dei pareri di competenza, obbligatori ai sensi della LR 52/82;

- avverte inoltre che, stante il fatto che il servizio di distribuzione gestito è di pubblica utilità, non sarà possibile procedere alla disattivazione degli impianti per lunghi periodi, conseguentemente i soggetti che opereranno in prossimità degli stessi dovranno adottare ogni cautela per evitare il rischio di contatto;
- informa che il tracciato degli impianti gestiti da e-Distribuzione e presenti nell'area di cantiere (planimetria agli atti) è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti, e che tutti gli elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi collegati, sono costantemente in esercizio alla tensione di 400V, gli impianti BT, e di 15000V, gli impianti MT, e possono dunque costituire pericolo mortale per chiunque si avvicini, li danneggi, o comunque ne venga accidentalmente a contatto, pertanto, prima dell'avvio di qualsiasi attività in prossimità degli stessi, è necessario prendere contatti con gli uffici territoriali competenti di E-Distribuzione;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisa ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Cugliate Fabiasco", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 0011350/2023 dell'08/08/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli